

L'anno millenovecentottanta il giorno 19 marzo, in Roma, Piazza dell'Indipendenza n. 6, si è riunito il Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono presenti:

VICE PRESIDENTE

Prof. Ugo

ZILLETTI

COMPONENTE DI DIRITTO

Dott. Angelo

FERRATI

COMPONENTI ELETTI DAI MAGISTRATI E DAL PARLAMENTO

Dott. Luigi

DI ORESTE

Dott. Mario

BERRI

Avv. Prof. Ettore

GALLO

Avv. Vincenzo

SUMMA

Dott. Armando

OLIVARES

Dott. Ignazio

MICELISOPO

Avv. Prof. Giovanni

CONSO

Dott. Guido

CUCCO

Dott. Carlo Adriano

TESTI

Avv. Prof. Antonio

CRISTIANI

Dott. Michele

COIRO

Prof. Giuseppe Federico

MANCINI

Dott. Fernando

SERGIO

Dott. Marco

RAMAT

Avv. Walter

SABADINI

Dott. Pierpaolo

CASADEI MONTI

Dott. Luigi

SCOTTI

Dott. Francesco

MARZACHI'

Avv. Prof. Mario

PETRONCELLI

Dott. Mario

SANNITE

Dott. Francesco

PINTOR

Avv. Prof. Adolfo

di MAJO GIAQUINTO

Dott. Carmelo

CALDERONE

Prof. Pietro

PERLINGIERI

Dott. Mario

ALMERIGHI

Dott. Astolfo

DI AMATO

Dott. Giacomo

CALIENDO

S E G R E T A R I

Dott. Paolo Maria

TONINI

Dott. Vincenzo

CORSARO

Dott. Domenico

NATALONI

Dott. Francesco

SIENA

Dott. Eduardo Vittorio

SCARDACCIONE

Dott. Francesco

DE CHIARA

Dott. Stefano

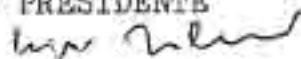
RACHELI

Sono assenti giustificati il dott. Tommaso NOVELLI
- il dott. Domenico NASTRO e il dott. Enrico FERRI.

- 2 -

Assume la Presidenza il prof. Ugo ZILLETTI Vice
Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura il
quale, dichiarata aperta la seduta, si allontana momenta-
neamente ed è sostituito dal prof. PERLINGIERI.

IL PRESIDENTE

**- OMISSIS -**

- OMISSIS -

Il Consiglio ne prende atto.

Successivamente si passa all'esame delle pratiche della 3^a Commissione Referente di cui all'ordine del giorno della seduta antimeridiana ed, alle ore 17,45, mentre il Presidente prof. PERLINGIERI dà lettura degli emendamenti finora presentati in ordine alla proposta di revisione dei crite

ri per la destinazione a posti di Consigliere e di Sostituto Procuratore Generale della Cassazione, perviene in Aula la notizia dell'assassinio avvenuto meno di un'ora fa a Milano del Giudice Guido GALLI.

La seduta è sospesa.

IL PRESIDENTE
[Handwritten signature]

La seduta è ripresa alle ore 18,15 sotto la presidenza del prof. Ugo ZILLETTI Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Presidente riferendosi alla notizia, già a conoscenza dei Componenti, dell'uccisione del giudice Guido GALLI avvenuta a Milano, afferma che l'atto terroristico ferisce e atterrisce non solo per la persona dell'ucciso di cui erano noti il valore e l'impegno, ma anche perchè esso palesa una strategia che persegue la destabilizzazione dell'ordine giudiziario colpendo il cuore dello Stato. Da ciò il problema relativo a cosa debba fare il Consiglio Superiore della Magistratura che, comunque, dovrà mantenere serenità e saldezza. Riferisce il prof. ZILLETTI di aver parlato con il Presidente PERTINI trovandosi d'accordo: 1) sulla opportunità di elaborare e prospettare un piano di emergenza che possa rapidissimamente assicurare la protezione dei magistrati "più esposti" anche se il criterio per stabilire la maggiore o minore "esposizione" è molto labile; 2) sulla opportunità di non ripetere un rituale commemorativo con

la presenza del Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura ma di invitare una delegazione designata dal "plenum" al Quirinale per concordare una presa di posizione in serata. Dopodichè il Presidente invita i componenti ad enunciare brevemente le loro proposte in maniera che al più presto sia possibile recarsi dal Presidente PERTINI.

Ciascun componente, accogliendo l'invito, espone il proprio punto di vista in ordine alle proposte da presentare al Quirinale. A conclusione di un'ampia e approfondita discussione il Presidente ZILLETTI propone di sospendere la seduta al fine di esaminare al più presto la problematica emersa con il Presidente PERTINI. Invita di conseguenza i componenti a designare una delegazione. Il prof. MANCINI propone che al Quirinale si rechi solo il Vice Presidente per rappresentare le varie posizioni emerse dal dibattito.

Il Consiglio approva la proposta e la seduta è so spesa alle ore 20.

La seduta è ripresa alle ore 22 con la Presidenza del prof. Ugo ZILLETTI Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura il quale dichiara di aver riferito al Presidente della Repubblica su tutte le posizioni emerse nel dibattito, soffermandosi, anche per volontà del Presidente PERTINI, in particolare sulle misure immediate.

Informa di aver avuto l'assenso del Presidente sulla possibilità di inviare un telex a tutti i Presidenti e Procuratori Generali presso le Corti di Appello per invitarli a prendere contatti immediati con le Autorità locali di P.S., e di avere, contemporaneamente ricevuto assicurazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri dimissionario, che le autorità periferiche di P.S. avrebbero avuto precise disposizioni in merito. Il prof. ZILLETTI informa

ancora che il Presidente PERTINI ha convocato presso il Quirinale alle ore 11,30 di domani il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro di Grazia e Giustizia e quello degli Interni, il Capo della polizia ed il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri esprimendo il desiderio che a questo incontro sia anche presente il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Il Presidente si è, poi, riservato la possibilità di un suo intervento pubblico ed ha espresso piena solidarietà ai Componenti del Consiglio.

Il dott. CUCCO da parte sua rende noto che i capi della Corte di Appello di Genova si sono già adoperati per ottenere una maggiore protezione dei magistrati, ma è stato risposto loro che esiste una precisa circolare che determina in modo dettagliato le modalità di questi servizi per cui le autorità locali attendono disposizioni delle autorità centrali.

Il dott. RAMAT ritiene che il Consiglio debba sedere in permanenza dal momento in cui si è avuta la notizia dell'assassinio del collega GALLI e ciò sia per mettere in mora il potere esecutivo sia per costituire un punto di riferimento per tutto l'ordine giudiziario.

Il dott. DI AMATO ritiene superfluo deliberare una seduta permanente anche per la difficoltà di individuare, in tempi brevi, misure efficaci per la protezione dei magistrati.

Il prof. ZILLETTI ritiene che il Consiglio debba deliberare di proseguire i propri lavori riservandosi di convocarsi anche in via straordinaria.

Il dott. ALMERIGHI opina che il far sapere che il Consiglio siede in permanenza fino a quando non riceverà assicurazioni dall'esecutivo sulla sicurezza dei magistrati,

- 7 -

serva a testimoniare che in questo momento ognuno deve restare al suo posto. Si dichiara, comunque, d'accordo con la proposta del prof. ZILLETTI.

L'avv. SUMMA ritiene che debba essere prevista una convocazione straordinaria del Consiglio per domani mattina.

Il dott. DI ORESTE sottolinea che il contenuto del telex da approvare dovrebbe essere portato a conoscenza di tutti i magistrati.

Il prof. di MAJO GIAQUINTO si dichiara favorevole alla proposta del dott. RAMAT sulla quale riteneva che fosse stato raggiunto l'accordo di tutti, anche perchè una seduta permanente del Consiglio costituirebbe una notevole pressione sull'esecutivo. E' d'accordo, in caso contrario con la proposta dell'avv. SUMMA.

Il prof. CONSO ritiene che sarebbe meglio parlare di convocazione quotidiana.

All'esito della discussione il Consiglio delibererà di convocarsi per domani alle ore 9 per la prosecuzione dei lavori sull'ordine del giorno odierno e delibera, altresì, di approvare il contenuto di un telex da spedire ai Presidenti ed ai Procuratori Generali presso le Corti di Appello del seguente tenore:

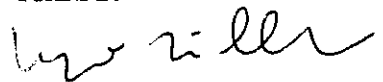
"Il Consiglio Superiore della Magistratura invita le SS. LL. ad assumere di urgenza contatti con le competenti autorità di pubblica sicurezza al fine di concordare l'immediata adozione di tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei magistrati dei rispettivi distretti nonchè la tutela dell'esercizio della funzione

giudiziaria (udienze, edifici etc.). Le autorità centrali assicurano analogo intervento presso gli organi periferici competenti a predisporre le misure di sicurezza necessarie. Si prega, altresì, di adottare all'interno degli uffici giudiziari tutte quelle misure che si rendessero opportune per favorire la realizzazione degli scopi, di cui sopra. Si raccomanda di dare urgente riscontro segnalando eventuali difficoltà incontrate. Pregasi comunicare ai magistrati dei rispettivi distretti il testo del presente telex".

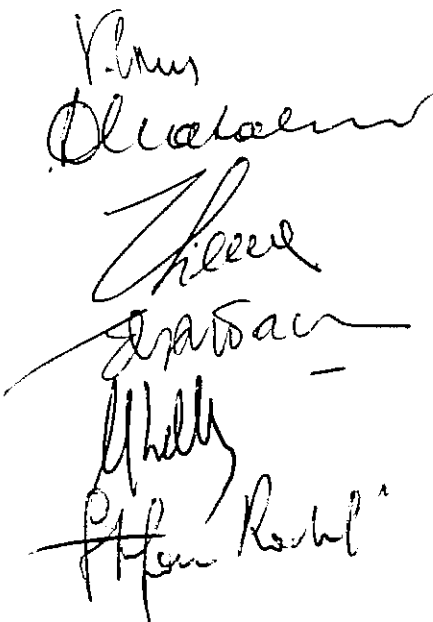
La seduta è tolta alle ore 23,45.

Del che il presente verbale fatto e sottoscritto in unico originale da conservarsi negli atti del Consiglio Superiore della Magistratura.

IL PRESIDENTE



I SEGRETARI



IL CAPO DELLA SEGRETERIA

